

Verbale assemblea Casag

Il giorno 9 marzo 2022, alle ore 12.45, nell’Aula Aldo Moro presso il Ministero dell’Università e ricerca, si è riunita l’Assemblea dei soci della Casag per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1) Discussione e approvazione della Tabella di assegnazione dei crediti minimi LMG-01

Sono presenti:

ASSOCIAZIONE CIVILISTI ITALIANI (ACI)	ASSENTE GIUSTIFICATO
ADDE (DIRITTO ECONOMIA)	PROF. FILIPPO SARTORI (DELEGATO AD HOC)
ADEC	PROF. PIERLUIGI CONSORTI
AIC	PROF. SANDRO STAIANO
AIDC (DIRITTO COMPARATO)	ASSENTE GIUSTIFICATO
AIDINAT (NAVIGAZIONE)	PROF. STEFANO ZUNARELLI
AIDLASS (LAVORO)	PROF. MAURIZIO RICCI (DELEGATO PERMANENTE)
AIPDA (AMMINISTRATIVO)	ASSENTE GIUSTIFICATO
AIPDP (PENALISTI)	PROF. MARCO PELISSERO
AIPDT (TRIBUTARIO)	PROF. MARIO NUSSI
AISPC (PROCESSUALCIVILISTI)	PROF. ANDREA PANZAROLA (DELEGATO PERMANENTE)
ASPP (PROCESSUALPENALISTI)	PROF. SSA CURTOTTI DONATELLA (DELEGATA PERMANENTE)
CSDA (AGRARISTI)	PROF.SSA IRENE CANFORA
DPCE (COMPARATO EUROPEO)	PROF. ROLANDO TARCHI
ODC (COMMERCIALE)	PROF. GIULIANA SCOGNAMIGLIO (DELEGATA PERMANENTE)
SIDI (INTERNAZIONALE)	PROF.SSA ANGELA DI STASI (DELEGATA PERMANENTE)
SIFD (FILOSOFI)	PROF. BALDASSARE PASTORE
SISD (STORICI)	PROF. GIOVANNI LUCHETTI (DELEGATO AD HOC)
AISDUE (UNIONE EUROPEA)	PROF.SSA PATRIZIA DE PASQUALE (DELEGATA PERMANENTE)

Il Prof. Maurizio Ricci assume la presidenza della riunione e il Prof. Pierluigi Consorti svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente in apertura ricorda brevemente il lavoro svolto sotto la presidenza del compianto Beniamino Caravita ai fini della revisione della Tabella della LMG-01, il cui impianto originario risale al 2005, tranne lievi modifiche apportate per effetto di sentenze della giustizia amministrativa. Il Presidente ricorda che nella revisione di tale tabella, all’epoca, non fu coinvolta la Conferenza dei Presidi di Giurisprudenza, di cui era allora componente, né esistono documenti, in cui si dia in qualche modo conto del processo di formazione che portò alla distribuzione dei cfu tra i differenti ambiti disciplinari e i diversi ss.ss.dd., Infine, sottolinea l’eccessiva vincolatività della descritta tabella tale da non consentire ai dipartimenti giuridici la minima flessibilità nella scelta degli ordinamenti didattici, in quanto i predetti cfu dovrebbero essere “minimi” e non massimi, come in alcuni casi si verifica a danno anche della mancata valorizzazione di nuovi saperi e di nuove discipline. Prende atto purtroppo della difficoltà incontrata nel giungere alla definizione condivisa di una Tabella maggiormente innovativa rispetto a quella del 2005 e propone di riprendere la discussione dalla proposta approvata dalla Conferenza dei Direttori e Presidi di giurisprudenza il 28 febbraio u.s. Quest’ultima è stata adottata in funzione di una cosiddetta “manutenzione ordinaria”, che allo stato sembra essere l’unica opzione realisticamente possibile, anche se in realtà molti

componenti della Casag sono convinti della necessità di promuovere una “manutenzione straordinaria”, da intraprendere anche sviluppando iniziative di confronto con gli altri soggetti istituzionalmente interessati alla riforma della formazione giuridica alla luce della nostra precedente delibera del 10 giugno 2021.

Il Presidente illustra quindi la Tabella approvata dalla Conferenza dei Direttori, che seduta stante viene anche trasmessa via email ai Soci. Segue una discussione alla quale prendono parte i Proff. Consorti, Di Stasi, De Pasquale, Canfora, Pelissero, Staiano, Nussi, Pastore, Tarchi, Zunarelli, Curtotti, Scognamiglio, Luchetti e Sartori. Alle ore 14.20, il Presidente formula una sintesi delle opinioni espresse, proponendo una mozione suddivisa in due parti: la prima consiste nell’impegno della Casag ad avviare per il prossimo futuro un percorso di revisione della Tabella sulla base della nota delibera del 10 giugno 2021, la seconda nel prendere purtroppo atto dell’opportunità pragmatica di proporre una revisione che tenga conto della proposta approvata dalla Conferenza dei Direttori, apportando alcune modifiche considerate necessarie sulla base di quanto emerso dal dibattito, e precisamente: a) denominare l’ambito già “economico-pubblicistico” quale ambito “giuridico-economico”, b) assegnare a questo ambito 15 cfu minimi; c) menzionare espressamente fra le attività formative le “Cliniche legali”, i “Laboratori di scrittura” e i “Tirocini”, attribuendo 3 cfu minimi; d) demandare i restanti cfu all’autonoma scelta dei dipartimenti giuridici, tenendo altresì presenti i vincoli vigenti come numero massimo di esami di profitto ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in giurisprudenza (vedi allegato 1).

Votano a favore 12 presenti, votano in senso contrario Scognamiglio e Panzarola, si astengono Tarchi e Nussi.

All’esito della votazione si decide di procedere a una coerente revisione redazionale degli obiettivi formativi della LMG, già approvati con precedente delibera del 25 febbraio scorso, per uniformarli alla proposta votata oggi. A tal fine, si affida l’incarico, delegando tale funzione a una Commissione composta dai Proff. Canfora, Curtotti e Staiano.

Non essendovi altro da discutere, alle ore 14.30, la riunione è tolta.

IL PRESIDENTE

(Prof. Maurizio Ricci)



IL SEGRETARIO

(Prof. Pierluigi Consorti)

ALLEGATO 1

TABELLA ASSEGNAZIONE CFU LMG 01 - CASAG 9 MARZO 2022

attività formative	ambiti	settori	CFU MINIMI	
di base	storico-giuridico	IUS/18, IUS/19	25 (1)	82
	filosofico-giuridico	IUS/20	15 (2)	
	privatistico	IUS/01	24 (3)	
	costituzionalistico	IUS/08, IUS/09, IUS/11	18 (3)	
caratterizzanti	penalistico	IUS/17	15	126
	commercialistico	IUS/04, IUS/06	14	
	giuridico-economico	IUS/12, IUS/03 IUS/05 SECS/P 01, 02, 03, SECS/S 01	15	
	comparatistico	IUS/02, IUS/21	9	
	europaistico	IUS/14	9	
	amministrativistico	IUS/10	17	
	internazionalistico	IUS/13	9	
	processualciviltistico	IUS/15	13 (4)	
	processualpenalistico	IUS/16	13 (4)	
lavoristico	IUS/07	12		
CFU MINIMI VINCOLATI			208	
CFU RISERVATI ALL'AUTONOMIA DELL'UNIVERSITA'			92	(5)
CFU TOTALI PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO			300	

1) Di cui almeno 12 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune e da suddividere in parti uguali tra i due settori.

2) Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune e almeno 6 da destinare al perseguimento delle finalità, di cui al punto b. degli obiettivi formativi qualificanti.

3) Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune.

4) Assicurano anche il perseguimento delle finalità di cui al punto a. degli obiettivi formativi qualificanti.

5) Di cui almeno 15 per la Tesi di laurea; almeno 6 per l'idoneità informatica e la lingua straniera; almeno 3 per cliniche legali, laboratori di scrittura, tirocini.